

Informazione e consenso nella pratica infermieristica

Questionario rivolto agli infermieri

Il presente questionario, realizzato nell'ambito di una tesi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università di Parma (UNIPR), ha lo scopo di esplorare le opinioni, le conoscenze e le pratiche degli infermieri relative all'informazione al paziente e al consenso informato, a distanza dall'entrata in vigore della legge 219/2017.

Il questionario è rivolto agli infermieri che svolgono attività assistenziale diretta con pazienti adulti in contesti di degenza ospedaliera, day hospital, day surgery o strutture residenziali.

La compilazione richiede circa 10 minuti. La partecipazione è volontaria e può essere interrotta in qualsiasi momento prima dell'invio, senza alcuna conseguenza.

Non viene richiesto alcun dato identificativo e le risposte saranno analizzate esclusivamente in forma aggregata. L'invio del questionario costituisce espressione del consenso alla partecipazione allo studio.

La ringraziamo per il tempo dedicato e per la preziosa collaborazione.

Sezione anagrafica

A1. Età (anni) *

A2. Sesso *

☐ M ☐ F

A3. Titolo abilitante all'esercizio della professione infermieristica *

☐ diploma di infermiere (regionale o universitario), conseguito prima del 2001

☐ laurea in infermieristica

A4. Ha conseguito una formazione post base (master di I o II livello, laurea magistrale, dottorato)? *

☐ sì ☐ no

A5. Da quanti anni esercita la professione infermieristica? *

In anni interi; se esercita da meno di un anno, indichi 0.

A6. Attualmente svolge attività assistenziale diretta, prevalentemente con pazienti adulti? *

☐ sì ☐ no

Contesto di attività

A7. In quale contesto svolge prevalentemente la sua attività? *

☐ degenza ordinaria ospedaliera

☐ day hospital o day surgery

☐ struttura residenziale (RSA, lungodegenza extraospedaliera, hospice)

☐ pronto soccorso o osservazione breve intensiva

☐ terapia intensiva o rianimazione

☐ sala operatoria

☐ ambulatorio

☐ assistenza domiciliare

Se alla domanda A6 ha risposto «no», oppure alla domanda A7 ha indicato pronto soccorso o osservazione breve intensiva, terapia intensiva o rianimazione, sala operatoria, ambulatorio o assistenza domiciliare, il questionario per Lei si conclude qui. Grazie per la disponibilità: se conosce colleghi che lavorano nei contesti a cui lo studio è rivolto, può inoltrare loro il questionario.

Area di attività

A8. In quale area svolge prevalentemente la sua attività? *

☐ area medica ☐ area chirurgica ☐ oncologia ed ematologia ☐ altro

Parte 1. Opinioni

1. Quanto è d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni? *

a. Il corso di studi mi ha preparato adeguatamente a comunicare le informazioni al paziente.

☐ per niente d'accordo ☐ poco d'accordo ☐ abbastanza d'accordo ☐ molto d'accordo

b. L'infermiere può fornire al paziente le informazioni anche non di sua stretta competenza se ha le conoscenze per farlo.

☐ per niente d'accordo ☐ poco d'accordo ☐ abbastanza d'accordo ☐ molto d'accordo

c. L'infermiere dovrebbe fornire informazioni al paziente solo se questi lo richiede.

☐ per niente d'accordo ☐ poco d'accordo ☐ abbastanza d'accordo ☐ molto d'accordo

d. Se il paziente non esprime il suo dissenso a una procedura infermieristica invasiva (per esempio l'inserimento di un catetere venoso), l'infermiere può procedere dando per scontato il consenso.

☐ per niente d'accordo ☐ poco d'accordo ☐ abbastanza d'accordo ☐ molto d'accordo

e. Fornire al paziente una completa informazione sull'assistenza infermieristica può esporre l'infermiere a un maggior rischio di denunce.

☐ per niente d'accordo ☐ poco d'accordo ☐ abbastanza d'accordo ☐ molto d'accordo

f. Conosco quanto la legge 219/2017 dispone in materia di consenso informato.

☐ per niente d'accordo ☐ poco d'accordo ☐ abbastanza d'accordo ☐ molto d'accordo

Parte 2. Esperienze

Le chiediamo di rispondere alle domande seguenti considerando quello che è stato nell'ultimo mese il suo rapporto con pazienti che fossero coscienti e almeno in parte capaci di ricevere informazioni ed esprimere il loro consenso.

2. Con quale frequenza ha fornito ai pazienti informazioni riguardo: *

a. il piano assistenziale infermieristico

☐ mai ☐ raramente ☐ a volte ☐ quasi sempre ☐ sempre

b. le terapie che gli somministrava

☐ mai ☐ raramente ☐ a volte ☐ quasi sempre ☐ sempre

c. una manovra infermieristica invasiva (per esempio l'inserimento di un catetere venoso), prima di eseguirla

☐ mai ☐ raramente ☐ a volte ☐ quasi sempre ☐ sempre

d. cosa fare dopo la dimissione

☐ mai ☐ raramente ☐ a volte ☐ quasi sempre ☐ sempre

3. È stato difficile fornire informazioni ai pazienti? *

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

4. Se alla domanda 3 ha risposto abbastanza o molto, può indicare quali sono state le principali cause di difficoltà? Può dare più di una risposta.

☐ poca formazione personale sulle modalità di comunicazione con i pazienti

☐ mancanza di opportunità (ricovero troppo breve, paziente gestito solo per poco tempo)

☐ poco tempo a disposizione durante il turno

☐ troppa complessità delle informazioni da fornire

☐ scarsa capacità del paziente di comprendere le informazioni

☐ non disporre di sufficienti informazioni circa il progetto diagnostico-terapeutico del paziente

☐ altro (specificare): _____

Le chiediamo di rispondere alle domande seguenti considerando quello che è stato nell'ultimo mese il suo rapporto con pazienti che fossero coscienti e almeno in parte capaci di ricevere informazioni ed esprimere il loro consenso.

5. Con quale frequenza: *

a. ha chiesto al paziente il consenso prima di eseguire una manovra infermieristica invasiva (per esempio l'inserimento di un catetere venoso)

☐ mai ☐ raramente ☐ a volte ☐ quasi sempre ☐ sempre

b. ha chiesto al paziente di firmare il consenso scritto all'esecuzione di un intervento chirurgico o di un'indagine strumentale

☐ mai ☐ raramente ☐ a volte ☐ quasi sempre ☐ sempre

6. Con quale frequenza ha fornito ai familiari, in separata sede, informazioni che non aveva fornito al paziente? *

☐ mai ☐ raramente ☐ a volte ☐ quasi sempre ☐ sempre

7. Nell'équipe medico-infermieristica i compiti dell'infermiere nel fornire informazioni al paziente erano ben definiti? *

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

Parte 3. La legge 219/2017

8. Indichi se ciascuna delle seguenti affermazioni è vera o falsa. *

a. La legge riguarda esclusivamente il rapporto tra medico e paziente.

☐ vero ☐ falso ☐ non so

b. Nelle situazioni di emergenza o urgenza la volontà del paziente non deve essere presa in considerazione.

☐ vero ☐ falso ☐ non so

c. Il paziente può rifiutare, in tutto o in parte, di ricevere le informazioni sulle proprie condizioni di salute e indicare una persona incaricata di riceverle in sua vece.

☐ vero ☐ falso ☐ non so

d. Il consenso, una volta prestato, vincola il paziente fino al termine del trattamento.

☐ vero ☐ falso ☐ non so

e. I familiari vanno coinvolti nella relazione di cura anche quando il paziente non lo desidera.

☐ vero ☐ falso ☐ non so

Parte 4. Il contesto di lavoro

9. Pensando al contesto in cui lavora, quanto ciascuna delle seguenti condizioni ostacola l'informazione al paziente e la raccolta del consenso? *

a. l'assenza di uno spazio riservato in cui parlare con il paziente

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

b. il rapporto fra il numero di pazienti assegnati e gli infermieri presenti nel turno

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

c. la mancanza di occasioni di formazione sul consenso informato

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

d. il fatto che il consenso sia trattato soprattutto come un adempimento formale legato alla firma del modulo

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

Parte 5. Possibili interventi

10. Gli interventi seguenti sono stati proposti in letteratura per migliorare la comprensione del paziente prima del consenso. Indichi quanto ciascuno sarebbe applicabile nel contesto in cui lavora. *

a. far ripetere al paziente con parole sue quanto gli è stato spiegato, riformulando finché non ha compreso

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

b. far vedere al paziente, oltre alla consegna del modulo, un video che illustri la procedura, le alternative e i rischi

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

c. consegnare al paziente, prima del colloquio informativo, una lista di domande già formulate fra cui scegliere quelle da rivolgere ai professionisti

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

d. mostrare al paziente, durante il colloquio, un modello tridimensionale della sua anatomia o della procedura, consultabile su schermo o con visore

☐ per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto

Fine del questionario

Grazie per aver completato il questionario. Se conosce colleghi che assistono direttamente pazienti adulti in degenza ospedaliera, day hospital, day surgery o struttura residenziale, può inoltrare loro il questionario.